

## ALLEGATO E.1- “Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH”

### Sezione I – Anagrafica

Priorità	Priorità 1 – Basilicata Smart
Obiettivo Specifico	ROS 1.3 “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi FESR”
Azione del Programma	021 “Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi”
Dispositivo attuativo	<i>Avviso pubblico “Pronti per l'Export: misure di internazionalizzazione per le imprese lucane”</i>
Operazioni finanziabili	<i>Servizi di consulenza per l'internazionalizzazione – Partecipazione ad eventi manifestazioni fieristiche, saloni, mostre, esposizioni di rilievo internazionale – Cooperazione e networking internazionale per partecipazione a reti, consorzi e partenariati di export, adesione a piattaforme internazionali di settore o progetti comuni di promozione del Made in Basilicata</i>
Tipologia di operazione	<input type="checkbox"/> Realizzazione di OO.PP. <input checked="" type="checkbox"/> Concessione di Aiuti <input type="checkbox"/> Acquisizione di beni e servizi

### Sezione II - Valutazione

1. Coerenza delle operazioni/azioni da finanziare, mediante il dispositivo attuativo, con le finalità del sul PR FESR FSE+ 2021-2027 della Regione Basilicata 9 ROS 1.3 “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi FESR”:

L'Avviso prevede l'erogazione di un sostegno finalizzato a promuovere interventi che consentano alle imprese beneficiarie di:

- accedere a nuovi mercati e consolidare quelli esistenti;
- migliorare la capacità di presidio commerciale e digitale sui mercati internazionali;
- valorizzare i prodotti e i servizi lucani attraverso azioni di marketing, branding e promozione coordinata del territorio.

L'Avviso risulta pertanto coerente con l'Azione 1.3 “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi FESR” del PR FESR FSE+ 2021-2027.



2. Settori di intervento di cui all'Allegato 1 del Regolamento 1060/2021 associabili alle attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento:

Il settore d'intervento dell'azione 1.1.3.A "Sostegno agli Investimenti delle PMI" del Programma regionale FESR FSE+ Basilicata 2021/2027 del Programma regionale FESR FSE+ Basilicata 2021/2027 è il **021 "Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi"**.

3. Elementi esaminati nella valutazione approfondita:

L'Avviso prevede 3 tipologie di intervento e specificatamente (rif. Art.5):

- TIPOLOGIA DI INTERVENTO A) Servizi di consulenza per l'internazionalizzazione finalizzati all'apertura di nuovi mercati e/o al consolidamento di mercati già serviti nonché all'organizzazione di iniziative di cooperazione industriale, commerciale e di export.
- TIPOLOGIA DI INTERVENTO B) Partecipazione a eventi/manifestazioni fieristiche, esposizioni di rilievo internazionale.
- TIPOLOGIA DI INTERVENTO C): Cooperazione e networking internazionale che ricomprende le spese relative a partecipazione a reti, consorzi o partenariati export (intendendo con ciò forme di aggregazioni di imprese che condividono strategie di internazionalizzazione che promuovono prodotti e servizi ecc... delle aziende aderenti) e adesione a piattaforme internazionali di settore o progetti comuni di promozione del Made in Basilicata.

Le tipologie di intervento A) e C) si sostanziano in interventi di natura immateriale per i quali non si prefigurano effetti ambientali significativi discendenti dalla loro realizzazione. Con riferimento alla tipologia di intervento B), alla luce dei potenziali effetti ambientali connessi alla realizzazione degli eventi ai quali i beneficiari potranno prendere parte si prefigurano possibili effetti ambientali associati all'allestimento di aree espositive in occasione di fiere e convegni che possono richiedere interventi costruttivi, acquisto di beni e materiali. Per questi interventi dovrà essere garantita l'adozione di soluzioni tecniche, costruttive, impiego di materiali e sostanze che, non determinando condizioni di impatto sugli aspetti ambientali e facilitando processi di economia circolare, non arrechino danno significativo ai principi tassonomici di sostenibilità.

4. Investimenti/tipologia di spesa ammissibili, sono ammissibili interventi:

**Investimenti/tipologie di spese per le quali non vi è la necessità di acquisire informazioni in merito ai loro eventuali impatti ambientali**

- TIPOLOGIA DI INTERVENTO A) Servizi di consulenza per l'internazionalizzazione finalizzati all'apertura di nuovi mercati e/o al consolidamento di mercati già serviti nonché all'organizzazione di iniziative di cooperazione industriale, commerciale e di export;
- TIPOLOGIA DI INTERVENTO C): Cooperazione e networking internazionale che ricomprende le spese relative a partecipazione a reti, consorzi o partenariati export (intendendo con ciò forme di aggregazioni di imprese che condividono strategie di internazionalizzazione che promuovono prodotti e servizi ecc... delle aziende aderenti) e adesione a piattaforme internazionali di settore o progetti comuni di promozione del Made in Basilicata;

**Investimenti/tipologie di spese compatibili con i requisiti DNSH sotto la condizione del rispetto delle seguenti prescrizioni e raccomandazioni**

- TIPOLOGIA DI INTERVENTO B) Partecipazione a eventi/manifestazioni fieristiche, esposizioni di rilievo internazionale.

Il principio DNSH si intende assolto ex ante se l'ente della manifestazione fieristica a cui si partecipa è in possesso della certificazione UNI ISO 20121:2013 oppure della certificazione UNI ENI ISO 14001:2015. Laddove la manifestazione è realizzata da un fornitore non in possesso delle suddette certificazioni, il soggetto proponente dovrà allegare la check list relativa al rispetto del principio del DNSH, compilata solo nella sezione verifica ex post che andrà inviata a conclusione dell'intervento.

5. Elementi di verifica ex ante:

Si faccia riferimento alle schede di verifica ex ante allegate, formulando puntuali risposte rispetto ai quesiti presenti. Si raccomanda di fornire ogni elemento utile a consentire di verificare positivamente tutti i vincoli applicabili ai progetti

In particolare:

- **Risposta affermativa "SI"**: rappresenta il fatto che i vincoli indicati sono stati presi in considerazione nella fase progettuale.
- **Risposta "NON APPLICABILE"** Nel caso in cui il progetto non abbia contemplato attività che giustificano la necessità di verificare un vincolo, nella colonna "NON APPLICABILE" andranno esplicitate nel campo "commento" le ragioni di non applicabilità.
- **Risposta negativa "NO"**: Nel caso di vincolo applicabile, ma non è stato ancora tenuto in conto, andrà esplicitamente indicato, avuto riguardo al caso specifico:
  - che è possibile sanare tale lacuna;
  - le tempistiche entro le quali sarà posto rimedio.



**6. Elementi di verifica ex post** nel caso in cui l'ente non sia in possesso di una delle certificazioni, di cui alla verifica ex ante.

Si faccia riferimento alle schede di verifica ex post allegate, formulando puntuali risposte rispetto ai quesiti presenti. Si raccomanda di fornire ogni elemento utile a consentire di verificare positivamente tutti i vincoli applicabili al progetto

In particolare:

- **Risposta affermativa "SI"**, se il requisito è soddisfatto anche in caso si disponga di eventuali certificazioni equivalenti o siano state adottate le relative misure di mitigazione.

a) Provenienza fine vita degli allestimenti

Utilizzo di allestimenti disassemblabili, ovvero modulari e riciclabili (nel caso di utilizzo di allestimenti che non possono essere riutilizzati): Allegare scheda tecnica di prodotto o altra documentazione che attesti esplicitamente le caratteristiche di disassemblabilità e riciclabilità dei materiali.

b) Materiali sostenibili

Utilizzo di prodotti privi di materiale plastico o realizzati con plastica riciclata o plastica base biologica: Allegare schede tecniche dei prodotti oppure documentazione che attesti che i prodotti acquistati sono dotati di almeno una delle seguenti dichiarazioni:

- ✓ Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;
- ✓ Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.
- ✓ marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o lo standard di sostenibilità FEMB European Level, livello 3.
- ✓ dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;
- ✓ asserzione ambientale autodichiarata, conforme alla norma ISO 14021 e validata da un Organismo di valutazione della conformità,
- ✓ certificazione di prodotto, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica sul certificato.

Utilizzo di prodotti realizzati con materiale legnoso, ovvero fibra di legno, proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile, ovvero con legno riciclato (anche compresi, in percentuale variabile ma con somma 100%).

Per la prova di origine sostenibile, il prodotto deve essere dotato di una certificazione di



prodotto FSC® o PEFC™;

- Per il legno riciclato, il prodotto deve essere dotato di una etichetta “FSC® Riciclato” o “FSC® Recycled”, oppure “FSC® Misto” o “FSC® Mix” con indicazione della percentuale di riciclato che attesta almeno il 70% di contenuto di materiale riciclato. Il requisito può essere rispettato anche con la certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato in etichetta.

Eventuali risposte “NO” che dovessero residuare, ovvero nei casi in cui il vincolo non è stato rispettato e non è sanabile e/o non sono state adottate misure di mitigazione, implicheranno la non conformità al DNSH del progetto

### c) Imballaggi

Sono adottate soluzioni di imballaggio per il trasporto degli elementi di allestimento e di arredo che riducano la quantità complessiva degli imballaggi. Allegare la Relazione tecnica sottoscritta dal legale rappresentante ove si riferiscono le scelte effettuate per la conformità al criterio e l’acquisizione delle schede di prodotto degli imballaggi.

Utilizzo di imballaggi che soddisfino almeno una delle seguenti condizioni:

- ✓ facilmente separabili in parti costituite da un solo materiale (es. legno cartone, carta, plastica...);
- ✓ b) riciclabili in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430-2005.

Allegare Schede tecniche degli imballaggi oppure documentazione che attesti che gli imballaggi dei prodotti acquistati sono dotati di una delle seguenti dichiarazioni:

- ✓ autodichiarazione ambientale conforme alla norma ISO 14021;
- ✓ riguardo alle caratteristiche di recuperabilità: conformità alla norma tecnica UNI EN 13431;
- ✓ riguardo alle caratteristiche di riciclabilità: conformità alla norma tecnica UNI EN 13430;
- ✓ riguardo alle caratteristiche di biodegradabilità e compostabilità: conformità alla norma tecnica UNI EN 13432.

Gli imballaggi in materiale plastico sono realizzati per almeno il 30 % con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica, ossia derivante da biomassa, conforme alla norma tecnica.

Allegare Schede tecniche degli imballaggi oppure documentazione che attesti che gli imballaggi dei prodotti acquistati sono dotati di una delle seguenti dichiarazioni:

- ✓ Certificazione “ReMade in Italy®” con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;
- ✓ Certificazione “Plastica seconda vita” con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.
- ✓ marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o lo standard di sostenibilità FEMB European Level, livello 3.
- ✓ dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l’indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;
- ✓ asserzione ambientale autodichiarata, conforme alla norma ISO 14021 e validata da un Organismo di valutazione della conformità;



- ✓ certificazione di prodotto, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica sul certificato.

Utilizzo di imballaggi in carta o cartone riciclabili e costituiti da materiale riciclato.

Allegare Schede tecniche degli imballaggi oppure documentazione che attesti che gli imballaggi dei prodotti acquistati sono dotati di almeno una delle seguenti dichiarazioni:

- ✓ Autodichiarazione ambientale conforme alla norma ISO 14021,
- ✓ riguardo alle caratteristiche di recuperabilità, conformità alla norma tecnica UNI EN 13431;
- ✓ riguardo alle caratteristiche di riciclabilità, conformità alla norma tecnica UNI EN 13430;
- ✓ riguardo alle caratteristiche di biodegradabilità e compostabilità, conformità alla norma tecnica UNI EN 13432.

d) Strumentazioni Tecniche

Utilizzo di (strumentazioni tecniche/prodotti elettronici)

Allegare Scheda Tecnica di prodotto dal quale si evinca che i prodotti sono dotati di un'etichetta ambientale secondo la UNI EN ISO 14024.

- **Risposta "NON APPLICABILE"** specificando le motivazioni nel campo "commento".

**Eventuali risposte "NO" che dovessero residuare, ovvero, nei casi il cui il vincolo non è stato rispettato e non è sanabile e/o non sono state adottate misure di mitigazione, implicheranno la non conformità al principio DNSH al progetto.**

Pertanto, alla luce di tale valutazione, è dichiarato che le attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento saranno realizzate nel rispetto dei vincoli DNSH e delle prescrizioni e raccomandazioni sopra riportate.

Data .....

l'RdA

[firmato digitalmente]

